



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane

Roma, li 29 febbraio 2012
Prot. 178-12/rg

A tutti i Rettori

e, p.c., Ai Delegati rettorali per le biblioteche
Loro Sedi

**Oggetto: Richiesta di chiarimenti all'ANVUR sulla procedura di trasmissione dei PDF
nell'ambito della VQR 2004-2010**

Cari Colleghi,

in risposta ad alcune difficoltà emerse a proposito della procedura prevista dall'ANVUR per l'inserimento dei dati nell'ambito della VQR 2004-2010, la CRUI ha inviato all'ANVUR una richiesta di chiarimenti e/o modifiche relativamente ad alcuni aspetti della procedura stessa, su proposta della Commissione biblioteche della CRUI.

L'osservazione operativamente più rilevante riguarda la richiesta di autorizzazione agli editori prevista nell'ambito della procedura avviata: la valutazione è voluta ed imposta dalla legge, pertanto i soggetti sottoposti a valutazione non dovrebbero trovare ostacoli all'applicazione della legge; è stato anche segnalato che alcuni editori hanno ritenuto perfino di non concedere tale autorizzazione, di fatto arrivando ad impedire alle università di scegliere in base ad esclusivi criteri di qualità i lavori da sottoporre a valutazione. È quindi quanto mai opportuno che tutte le università adottino a questo proposito un comportamento omogeneo ed uniforme, come da proposta contenuta nella nota che allego.

Con i miei migliori saluti

Giuliano Volpe
Coordinatore Commissione Biblioteche CRUI

Allegati:

1. VQR – Procedure di invio dei PDF delle pubblicazioni, Nota per le Università, 22 febbraio 2012
2. VQR: PROCEDURE DI INVIO DEI PDF DELLE PUBBLICAZIONI, Nota CRUI per l'ANVUR, 22 febbraio 2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA - Ufficio di Registratura		
Anno	Titolo III	Classe 5 Fascicolo
N. 12/113	01	NOV. 2012
UOR	CC	RPA
Ricerca (Linee)	MR/DA	

Ricerca (Linee)
Ricerca (Progetti)

Dott.ssa Gabaldo
Direttore Bibl. Finzi
Direttore Bibl. Meneghetti
Prof. Fumagalli
Prof. Rouagnani

VQR – PROCEDURE DI INVIO DEI PDF DELLE PUBBLICAZIONI

Nota per le Università

22 febbraio 2012

L'ANVUR ha reso nota nelle scorse settimane la procedura che i soggetti valutati dovranno seguire per la trasmissione dei PDF delle pubblicazioni da sottoporre al VQR. Le indicazioni fornite in particolare nella documentazione di riferimento (Regolamento, Linee guida CINECA, schema di richieste agli editori e FAQ) pongono serie difficoltà rispetto alla possibilità di recupero, controllo, tempistica e validazione delle pubblicazioni presentate. Diverse università hanno sollevato dubbi e richieste di chiarimento al riguardo. La CRUI, pertanto, dopo un approfondimento dei punti controversi, ha deciso di sottoporre all'attenzione dell'ANVUR le questioni dubbie e le richieste di chiarimento e/o di modifica della procedura.

Particolarmente rilevante per le Università risulta la necessità di acquisire previamente dall'editore il consenso alla produzione e all'invio dei PDF. Questa disposizione dell'ANVUR pone diversi problemi, dal momento che, in assenza di previsioni normative che lo richiedessero o ne suggerissero l'opportunità, molti autori non dispongono al momento del PDF delle loro pubblicazioni in formato "pubblicato". La convenzione stipulata dall'ANVUR con l'AIE (Associazione Italiana Editori), alla quale ha aderito la gran parte degli editori italiani, evidentemente allo scopo di facilitare il processo di acquisizione da parte dell'ANVUR dei lavori da valutare, riguarderà principalmente le monografie, dal momento che la maggior parte degli articoli sono stati pubblicati in riviste di editori internazionali. L'ANVUR, rispondendo ad alcune FAQ ha espresso l'opinione che, nell'ipotesi in cui l'Editore non abbia aderito alla Convenzione citata, l'interessato debba chiedere all'Editore stesso di fornirgli il PDF della pubblicazione, ovvero di essere autorizzato a produrre il PDF in suo possesso ovvero a produrre la scansione della pubblicazione cartacea.

Questa posizione sembra fondarsi sulla premessa che l'utilizzazione a fini di VQR possa e debba equipararsi ad altre utilizzazioni. Ma la Valutazione di tutti i soggetti valutati è voluta ed imposta dalla legge; l'ANVUR opera e fissa il Regolamento per espressa previsione normativa; i soggetti valutati sono tenuti a farsi valutare per molteplici fini, tra i quali – essenziale – l'attribuzione delle risorse per Università ed Enti. Se l'essere soggetti a valutazione è norma di legge, il comportamento tendente alla valutazione – dovuto per legge – non dovrebbe trovare ostacoli da parte di altri soggetti, in virtù di

una precedente norma contenuta in altra legge e per altri fini. Non si ritiene quindi che gli autori afferenti alle strutture da sottoporre a valutazione debbano richiedere agli editori di autorizzare l'utilizzo a fini valutativi. Gli autori dei testi da sottoporre a valutazione dovrebbero invece avere il diritto di disporre dei testi medesimi, nel formato richiesto dall'ANVUR. Il fatto che alla convenzione ANVUR-AIE abbia aderito la gran parte degli editori italiani avvalorava peraltro la fondatezza di tale ragionamento, ma non risolve completamente le difficoltà nelle quali potrebbero trovarsi le Università italiane.

Alla luce delle considerazioni appena esposte e in attesa di una risposta ufficiale da parte dell'ANVUR, si suggerisce alle Università di sospendere le richieste di autorizzazione agli editori per i testi di cui già si disponga di un PDF. Da un punto di vista operativo si raccomanda invece di sollecitare tutti gli interessati a chiedere subito agli editori di avere i file PDF delle pubblicazioni che ritengono possano essere utilizzate per la VQR. E che, nel futuro, quando faranno accordi o stipuleranno contratti con le case editrici, chiedano sempre di ricevere, come proprio diritto, il file PDF della pubblicazione. Sussistono infatti fondate ragioni giuridiche che inducono a ritenere che per fini di VQR sia possibile utilizzare il PDF in possesso degli autori senza necessità di autorizzazioni o comunicazioni di sorta agli editori.

VQR: PROCEDURE DI INVIO DEI PDF DELLE PUBBLICAZIONI

Nota CRUI per l'ANVUR

22 febbraio 2012

PREMESSA

La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane esprime grande apprezzamento per l' incisiva azione svolta dall'ANVUR in questi mesi e per lo stile di lavoro adottato, sempre improntato al dialogo con le varie componenti del sistema universitario italiano. Con spirito costruttivo, volto a favorire l'attuazione delle procedure di valutazione che rappresentano un elemento essenziale nella vita dei diversi atenei italiani, la CRUI non può tuttavia non rilevare che le indicazioni relative alla procedura per l'inserimento dei dati per la valutazione della ricerca contenute nella lettera del Coordinatore prof. Benedetto e nella documentazione di riferimento (Regolamento, Linee guida CINECA, schema di richieste agli editori e FAQ) pongono serie difficoltà rispetto alla possibilità di recupero, controllo, tempistica e validazione delle pubblicazioni presentate.

In particolare, problemi sorgono in relazione a:

1. adesione alla liberatoria sulla titolarità dei diritti¹, previa acquisizione del consenso dell'editore alla produzione (nel caso di opere a stampa) e all'invio del pdf;
2. versione da caricare, che sembra essere esclusivamente il pdf editoriale², anche nei casi in cui l'autore o la struttura dispongano già del post-print, identico per contenuto alla versione pubblicata, ma nel formato dell'autore (author version o draft) e non in quello editoriale;
3. differenti modalità di recupero (editori che aderiscono all'accordo ANVUR-AIE per la consegna dei file ed editori che non aderiscono, copie digitali e copie

¹ Ogni soggetto valutato (docente/ricercatore) è responsabile dell'invio dei PDF all'ANVUR, deve aderire al regolamento ANVUR, garantendo di avere acquisito i diritti per l'invio. Senza l'accettazione del Regolamento, il pdf, anche se presente, non verrà considerato ai fini della VQR. (Lettera del Coordinatore della VQR, Linee guida Cineca).

² Che la versione da caricare sia esclusivamente quella nel formato editoriale lo si desume, in particolare, dallo schema di cui all'Allegato 2 al Regolamento (Richiesta all'editore, da parte del soggetto valutato, di autorizzazione ad utilizzare il file PDF).

presenti solo in formato cartaceo ed eventualmente da digitalizzare, distinzione nel trattamento degli articoli e delle monografie³;

4. misure tecnologiche di protezione e garanzia di non riutilizzare i file (impegno di ANVUR e valutatori dei GEV a non distribuire i file e a distruggerli dopo la valutazione che, escludendo le strutture, fa pensare che i file caricati dagli editori non possano essere verificati dalle stesse).

In particolare sul primo punto, l'ANVUR prevede che, nell'ipotesi in cui l'Editore non abbia aderito alla Convenzione con l'AIE, l'interessato debba chiedere all'Editore stesso di fornirgli il PDF della pubblicazione, ovvero di essere autorizzato a produrre il PDF in suo possesso ovvero a produrre la scansione della pubblicazione cartacea. Questa posizione sembra fondarsi sulla premessa che l'utilizzazione a fini di VQR possa e debba equipararsi ad altre utilizzazioni. Ma la Valutazione di tutti i soggetti valutati è voluta ed imposta dalla legge; l'ANVUR opera e fissa il Regolamento per espressa previsione normativa; i soggetti valutati sono tenuti a farsi valutare per molteplici fini, tra i quali – essenziale – l'attribuzione delle risorse per Università ed Enti. Se l'essere soggetti a valutazione è norma di legge, il comportamento tendente alla valutazione – dovuto per legge – non dovrebbe trovare ostacoli da parte di altri soggetti, in virtù di una precedente norma contenuta in altra legge e per altri fini. Non si ritiene quindi che gli autori afferenti alle strutture da sottoporre a valutazione debbano richiedere agli editori di autorizzare l'utilizzo a fini valutativi. Gli autori dei testi da sottoporre a valutazione dovrebbero invece avere il diritto di disporre dei testi medesimi, nel formato richiesto dall'ANVUR. La convenzione stipulata tra l'AIE e l'ANVUR, alla quale ha aderito la gran parte degli editori italiani, tesa a facilitare la fornitura dei testi nel formato richiesto dall'ANVUR, avvalorava peraltro la fondatezza di tale ragionamento.

Allo scopo di facilitare il lavoro di ricercatori ed atenei e alla luce delle riflessioni di cui sopra si pongono di seguito alcune richieste di chiarimento e si suggeriscono alcune

³ Per gli articoli su rivista, le FAQ ricordano che gli articoli vanno comunque sottoposti in PDF in quanto le riviste scientifiche consentono generalmente la riproduzione per uso scientifico personale, che include l'uso a fini di valutazione. Articoli sottoposti in formato cartaceo non saranno presi in considerazione.

Per le monografie, se il prodotto è edito da un editore che ha stipulato accordo con l'ANVUR, l'autore non deve contattarlo direttamente, poiché la procedura riconoscerà il prodotto e accanto al prodotto sarà visualizzato un apposito bottone "Chiedete il PDF all'Editore" (Lettera del Coordinatore della VQR e Linee guida Cineca § 5.1.2); se il prodotto è edito da un editore che non ha stipulato accordo con l'ANVUR, l'autore deve contattare direttamente l'editore per farsi inviare il file, anche a titolo oneroso, oppure (se l'editore non possiede il PDF) per farsi autorizzare alla scansione del PDF della pubblicazione (Lettera del Coordinatore della VQR, Linee guida Cineca, FAQ).

modifiche volte ad allineare il regolamento, lo schema di richiesta agli editori e le Linee guida CINECA.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1. L'articolo su rivista inteso come "post peer review" può essere presentato nella doppia accezione di versione editoriale (publisher version, author copy) e di versione final draft (author version)?
2. Per le monografie di editori aderenti alla convenzione ANVUR AIE, qual è il tempo massimo entro il quale l'editore si impegna a caricare il file o almeno a dare risposta alle strutture?
3. Fatto salvo che al momento non è ancora disponibile l'interfaccia predisposta dal CINECA, in quale modo l'autore o la struttura hanno la possibilità di autocertificare la validità del pdf allegato dall'editore?
4. Se si accetta la versione draft (author version) dell'articolo, la certificazione della corrispondenza con la versione editoriale deve essere inserita nel pdf o è sufficiente fare riferimento ai dati bibliografici del prodotto a cui il PDF è allegato?
5. Relativamente all'art. 2.7 del Regolamento per l'utilizzo dei testi delle pubblicazioni, non è chiara la ratio dell'obbligo di informativa al fornitore sulle opere inserite nel sistema, visto che è il fornitore stesso a provvedere all'inserimento. Se questa norma mira a garantire all'autore la possibilità di verificare se l'inserimento è andato a buon fine, ciò dovrebbe essere specificato.

RICHIESTE DI MODIFICA

Sul REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI TESTI DELLE PUBBLICAZIONI

ART. 1 Il Fornitore

1.1.: si chiede di ELIMINARE tutta la prima parte della frase contenente riferimenti a licenze o diritti di autorizzare utilizzazioni che non possono essere messi in discussione dagli editori; La frase potrebbe quindi cominciare dalla parola "Manleva...".

1.3.: si chiede di SOSTITUIRE la parola "Consegna" alla parola "Consente" e l'articolo "il" alle parole "l'uso del", riformulando la frase così: Consegna ad ANVUR il

file PDF al solo ed esclusivo fine della valutazione della ricerca come di seguito meglio specificato;

Art. 2 L'ANVUR

2.6.: si suggerisce di ELIMINARE l'intero paragrafo in quanto ridondante, visto che il paragrafo immediatamente precedente prevede già la "conservazione negli archivi CINECA a soli fini amministrativi e per il tempo necessario a tali fini".

Sul FORM DI RICHIESTA AGLI EDITORI

Fermo restando che a CRUI ritiene di poter interpretare il form come uno strumento di facilitazione messo a disposizione dall'ANVUR per i soggetti valutati, alla luce delle considerazioni in premessa, si chiede di ELIMINARE la seconda e la terza opzione, contenenti richieste di autorizzazione non dovuta per utilizzazioni già consentite.

Si chiede altresì di AGGIUNGERE un termine entro il quale l'editore sia tenuto a rispondere.

Sulle LINEE GUIDA CINECA

Par. 5.1.2.: dopo le parole "*Se il soggetto non dispone del file pdf con il testo della propria pubblicazione, sono possibili le seguenti strade alternative: ...*", si chiede di RIFORMULARE l'ipotesi 2., contemplando il caso che l'autore possieda già il file e non debba necessariamente chiederlo all'editore. Il testo riformulato suonerebbe così: "*2. Se quel bottone non è presente, l'autore, se non è già in possesso del file, potrà contattare autonomamente il proprio editore per farne richiesta.*"

Sulle FAQ

Si chiede infine di aggiornare il testo delle FAQ alla luce delle richieste di chiarimento e/o modifica inviate nel presente documento che saranno eventualmente accolte.

Alessandro Mazzucco

Da: Segreteria Crui <segreteria@crui.it>
Inviato: mercoledì 29 febbraio 2012 15:37
A: Undisclosed recipients:
Oggetto: Nota su VQR per Università
Allegati: 178_Volpe ai Rettori x nota anwur.pdf; VQR richieste chiarimenti_def.pdf;
ANVUR_PDF_nota per le università_def.pdf

Priorità: Alta

A tutti i Rettori

p.c. Ai Delegati rettorali per le biblioteche

Si trasmettono: lettera a firma del Rettore Giuliano Volpe - Coordinatore Commissione Biblioteche CRUI - e relativi allegati, in merito all'oggetto.
Con i migliori saluti.

SEGRETERIA CRUI